

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV N. 167

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO

LA LEGGIA SALVATORE

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 290 DEL CODICE PENALE (VILIPENDIO DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GONELLA)

il 6 marzo 1972

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 4 marzo 1972.

Il signor La Leggia Salvatore è stato denunciato dalla Tenenza dei carabinieri di Stradella per il reato di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 313 del codice penale l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Procuratore della Repubblica in Voghera con gli atti del procedimento (fascicolo n. 58/72 della Procura di Voghera).

*Il Ministro
GONELLA*

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Voghera, 18 febbraio 1972.

Il sottoscritto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Voghera - dottor Enrico Scarpinato - chiede, ai sensi dell'arti-

colo 313, terzo comma, del codice penale, l'autorizzazione contro il nominato in oggetto, imputato, fra l'altro, del reato di cui all'articolo 290 del codice penale per avere in Stradella, in data 13 gennaio 1972, vilipeso, nel corso di un pubblico comizio, le Assemblee legislative, definendole « stalle di porci » e chiamando i parlamentari « panzuti, servi e leccaculi dei padroni ».

Il La Leggia Salvatore è stato arrestato nella flagranza del predetto reato, nonché di quello di cui all'articolo 272 del codice penale. Il medesimo, in ordine a quest'ultimo reato per cui si avanza la presente richiesta, trattandosi di reato per il quale il mandato di cattura è facoltativo, è stato scarcerato con provvedimento del 14 gennaio 1972, ai sensi dell'articolo 15, secondo comma, del codice di procedura penale in relazione all'articolo 253, primo comma, n. 1, del codice di procedura penale.

Si fa riserva di trasmettere, tramite corriere speciale e su esplicita richiesta dell'onorevole E. V. la bobina contenente la registrazione del comizio tenuto dal La Leggia.

Con osservanza.

*Il Procuratore della Repubblica ff.
ENRICO SCARPINATO*